

# IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza



SIATE DI ISPIRAZIONE

Anno XXVIII n° 236

Giugno 2019

## LA NOTA DEL PRESIDENTE

### *Ci vuole un fisico bestiale ...*

Cari amici, eccoci qui a riflettere su un altro anno di Rotary scappato via; e le parole di un noto cantautore bolognese si prestano in questo momento più che mai a rappresentare la “*performance* presidenziale” di ognuno di noi soci che ha il privilegio di presiedere il club.

È opinione diffusa, pensiero ricorrente, che negli ultimi mesi di dirigenza non si aspetti altro che la fine dell'anno, combattuti tra la struggente nostalgia di un'esperienza volata via troppo in fretta e l'anelito di ritornare a essere un dente della ruota, con meno responsabilità e meno pensieri sulle spalle. Il collare del nostro club è indubbiamente un collare pesante da portare; un collare impreziosito dalle 44 targhette su di esso applicate. Alcune ancora perfettamente lucide, altre più opache; tutte preziose e tutte diverse. Eh sì, mestiere difficile quello del presidente, molti di voi ben lo sanno, difficile ma bellissimo, entusiasmante, se, e solo se, si riesce davvero a comprendere fino in fondo l'essenza del nostro *credo rotariano*, quel mettersi al servizio del club e della comunità senza *se* e senza *ma*.

Se così ci si avvicina al proprio anno di presidenza i giorni volano via, veloci, inesorabili; e il vedere avvicinarsi la fine del proprio mandato inizia a far salire in noi una sorta di magone, di senso di vuoto. Beh, per me, vi assicuro, non si tratta di una “liberazione”; sicuramente di uno sgravio, ma sono certo sin d'ora che mi mancheranno, e anche tanto, le telefonate frenetiche e a volte interminabili, la rincorsa a eventi sempre più fitti, i “problemi” di un club sicuramente non facile da presiedere. Ma ogni telefonata, ogni discussione, ogni argomento trattato ha il volto di un socio, di un amico con cui discutere e confrontarsi; tutti, comunque, attimi vissuti intensamente. E allora avrei davvero voluto avere più tempo, più energia, più determinazione; avrei voluto fare di più. Magari non più giorni di presidenza, ma sicuramente giornate composte da più ore, ore fatte di più minuti, nella convinzione che ogni secondo donato è un secondo prezioso, un secondo guadagnato di cui ricordarsi a lungo.

Fatti i dovuti e ovvi distinguo, negli ultimi giorni di frenetica attività volta a portare a termine quanto avviato nel corso dell'anno, il mio pensiero correva spesso a Liam Neeson, *Premio Oscar* ed eccezionale interprete di Oscar Schindler in “Schindler list”, che si rammaricava di non aver potuto fare di più per salvare altre vite. Una presidenza ruba alla nostra vita di tutti i giorni davvero tanto tempo, tempo donato e di certo non sprecato.

Infine un ringraziamento davvero di cuore a chi mi ha accompagnato in questo anno di presidenza; ai collaboratori più stretti, instancabili, sempre puntuali, precisi e, soprattutto, pieni di attenzioni e affetto nei confronti miei e di Alessandra. A tutti i *Past President* che hanno inteso donare ancora una volta al club la loro utilissima esperienza e a me i loro affettuosi e preziosi consigli. Agli amici *Past Governor*, sempre presenti e vicini al club, anch'essi prodighi di importanti consigli. Grazie a tutti i soci che hanno contribuito a che anche questo settantesimo anno del nostro club sia stato vissuto all'insegna del servizio, della condivisione e dell'amicizia; ma anche a quei soci che hanno frequentato il club con minore assiduità, o con animo non sempre benevolo verso chi chiamato quest'anno a servire il nostro sodalizio.

Grazie ancora ai fantastici Presidenti dei Club con i quali si è meravigliosamente lavorato insieme, stringendo sin da subito un eccezionale rapporto di collaborazione fattiva e, soprattutto, di simpatica e goliardica amicizia; le nostre frequentazioni rotariane, sono certo, non finiranno il 30 giugno. Grazie alla mia Alessandra, sempre sorridente e pronta a sopportare le mie immancabili intemperanze; sempre discreta e mai protagonista. Un grande, grande abbraccio a tutti voi e un augurio di buon lavoro a chi mi succederà. Per me è stato davvero un anno bellissimo; grazie ancora.

*Francesco Sesso*

## Cosenza “l’Atene della Calabria”. L’inutile bellezza

Quasi millecinquecento anni fa, l'imperatore bizantino Giustiniano avviò il suo programma di restaurazione dell'Impero Romano d'Oriente dando alla luce il *Corpus iuris civilis*, ovvero quello che ancora oggi viene considerato il caposaldo del Diritto europeo; recentemente, una copia di questa poderosa opera giuridica è stata restaurata grazie all'impegno del Club Rotary di Cosenza, e da pochi giorni è possibile ammirarla presso il Fondo Antico della biblioteca del Liceo Classico “Bernardino Telesio”.

La riscoperta di un'opera così importante, capace senz'altro di dare lustro alla nostra città, è solo un'ulteriore prova di quanto ricca e svariata sia la storia della città di Cosenza e di quanto numerosi siano i suoi tesori nascosti o sepolti.

Dagli anonimi quanto affascinanti edifici anni sessanta che cingono la città, fino alla bellezza stordente del centro storico, Cosenza è da secoli una città gravida di edifici monumentali, palazzi padronali, chiese, conventi, case fortizzate, slarghi e piazze; i beni architettonici di grande pregio e rilievo artistico del centro storico sono la testimonianza delle ragioni per le quali la stessa è stata considerata anche “l’Atene della Calabria”.

L'indiscutibile pregio del patrimonio artistico-culturale della città di Cosenza è però slegato dalle dinamiche economiche finanziarie, poiché affidato quasi esclusivamente ad associazioni culturali senza fine di lucro; una diversa visione, e l'affidamento della gestione del settore alle imprese, potrebbe rappresentare un sicuro motore di sviluppo economico e occupazionale del territorio.

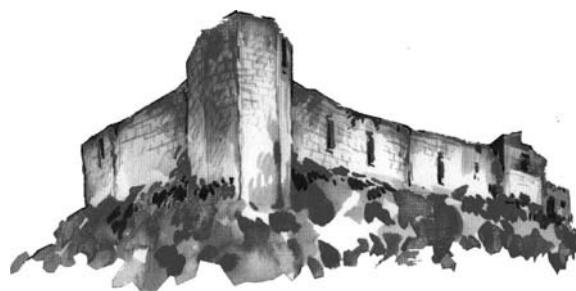
Ma nessun cambiamento nella gestione del patrimonio artistico e culturale di un Paese può prescindere da una parola magica: “formazione”. Una località non può certamente definirsi una destinazione turistica solo perché all'interno della sua area comprende hotel o strutture turistiche, o perché in passato aveva la fama di essere “l’Atene della Calabria”. Si rende necessario pertanto

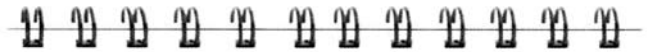
individuare – in tempi rapidi – nuove forme che consentano alla nostra bella provincia di raggiungere nuovi traguardi di qualità in ogni campo; formare le nuove generazioni per trovare nuove strategie in grado di promuovere ulteriormente il buon nome di Cosenza, favorendone la trasformazione in *business* nei diversi settori, attraverso la diffusione di una cultura dell'accoglienza come risorsa economica capace di restituire anche il meritato lustro al nostro splendido borgo antico.

Per dare nuova linfa alla gestione del patrimonio culturale, a volte è necessario rispolverare il passato e imparare a guardarlo con occhi nuovi, iniziando a pensare a quelli che operano nel settore come a “imprese” che generano reddito e occupazione. In questo territorio, impregnato notoriamente dalla criminalità organizzata, il rapporto tra formazione, mercato del lavoro, mondo delle imprese e dei servizi è sicuramente problematico, ma non impossibile.

Le nuove generazioni hanno molti punti di forza, conoscono le lingue, sanno muoversi nel mondo, non si stupiscono della diversità, credono nel merito e nella solidarietà, ma non hanno ancora imparato a creare un valore intorno alle cose che apparentemente non ne hanno; contribuire a insegnare loro a osservare e apprezzare le bellezze del patrimonio artistico e culturale di questo territorio potrebbe sicuramente aiutarli anche a comprenderne le potenzialità, a produrre reddito e occupazione.

*Marilena Ricchiuti*





## ***La XLII Assemblea Formativa Distrettuale***

Il 17, 18, 19 maggio 2019 si è svolta a Rende l'Assemblea Formativa Distrettuale per l'anno rotariano 2019/2020. Il DGE Pasquale D. Verre ha delineato i programmi per il suo anno da Governatore a oltre trecento Soci provenienti da tutto il Distretto 2100. I lavori, sono entrati nel vivo la mattina di sabato 18 al Cinema Garden di Rende dove, dopo i saluti istituzionali, diversi relatori si sono alternati su diversi argomenti inerenti il Rotary e la sua evoluzione nei prossimi anni.

Grande interesse nella platea ha suscitato l'intervento del PDG del Distretto 2060 su "Dove sta andando il Rotary"; intervento che, credo, a tutti i presenti abbia dato tanti spunti di riflessione da approfondire nei propri club, con i Governatori emeriti, con il Governatore eletto, con il Governatore designato.

Dopo il trasferimento all'Hotel Ariha di Rende e a seguito del pranzo, si è passati a una sessione a carattere istituzionale inerente il nostro Distretto. E dopo la presentazione della prossima *Squadra Distrettuale*, il PDG Maria Rita Acciardi ha intrattenuto la platea con un intervento sulle "Connessioni tra i Club e il Distretto", spesso sottovalutate o poco sfruttate, quando invece proprio queste relazioni sono un potente strumento di aiuto reciproco per lo sviluppo dei club. Il PDG Alfredo Focà si è poi soffermato sulla *Rotary Foundation* e i suoi bandi, progetti e finanziamenti. Questo intervento è stato un nuovo invito a sfruttare le potenzialità della *Rotary Foundation*, che spesso possono essere importante volano di sviluppo per i progetti dei Club.

Dalla *Sessione comunitaria* si è passati alle *Sessioni parallele*, dove i Segretari, i Tesorieri e i Prefetti dei singoli club hanno avuto modo di interfacciarsi con le nuove linee del *Rotary International* per i rispettivi ruoli. Personalmente ho partecipato alla sessione per i Segretari, ruolo che ricoprirò per il prossimo

*Francesco Maria Conforti*

*(continua in ultima)*

## ***BIBLIONOTES***

### ***Immagini della nostra Cosenza***

Ac complemento dell'articolo di Marilena Ricchiuti, la nostra nuova socia che pubblica nella pagina a fianco il suo appassionato articolo su Cosenza, vale ricordare il libro che, facendo bella mostra di sé nel ricco repertorio bibliografico pubblicato dal Rotary Club Cosenza, è dedicato alla nostra città dall'allora presidente Sergio Nucci.

Un libro che parla per immagini, un album fotografico che racconta la nostra bella città a cominciare dai primi del Novecento, periodo nel quale, superando i vincoli geografici che l'avevano costretta nel suo antico territorio collinare, Cosenza oltrepassa i suoi fiumi, il Crati e il Busento, e nasce la città moderna.

Al di là della passeggiata un po' nostalgica per i quartieri della vecchia città dimenticata, nella quale il lettore è accompagnato, il libro costituisce un interessante strumento di conoscenza dell'evoluzione del patrimonio edilizio storico della città; di Cosenza Vecchia e dei suoi palazzi, delle sue strade, delle piazze e degli slarghi che ne connotano i luoghi, come di Cosenza Nuova, con le architetture e i segni dello sviluppo urbano, testimonianze del fermento culturale e costruttivo della prima metà del secolo trascorso. E poi i fiumi e i ponti; i ponti che uniscono i colli dell'impianto urbano antico e quelli che lo collegano alla città del piano, nello sfondo di un'edilizia a tratti colta o povera, comunque espressione della nostra identità culturale.

Un'idea appassionata di Sergio Nucci realizzata grazie alla disponibilità di Francesco Gentile, Alfredo Salzano e Silvio Cavalcanti che hanno aperto i loro archivi per offrire ai cosentini, attraverso il Rotary, le loro preziose collezioni.

Sergio Nucci (a cura di), *Cosenza ... C'era una volta*, Falco Editore, Cosenza 2017.

*L'alecampo*

(segue dalla terza pagina)

anno sociale, guidata dal Segretario Distrettuale Nadya Rita Vetere che, insieme agli altri componenti del *team* della Segreteria Distrettuale, in maniera magistrale ci ha aggiornato sulle linee guida da seguire. La giornata si è conclusa con la cena di gala presso il Regal Garden di Zumpano.

La mattina di domenica, invece, si è tenuta una *Sessione comunitaria* nella quale si sono affrontati diversi temi: “L’azione di pubblico interesse”, tenuta dal PDG Giancarlo Calise; “La buona e corretta amministrazione dei club”, tenuta dal PCD Salvatore Striano, “Le novità dal COL”, *Consiglio di legislazione del Rotary International*, tenuta dal PDG Giancarlo Spezie. In tutti gli interventi abbiamo potuto apprendere come il *Rotary International* sia in costante evoluzione, per essere sempre al passo con i tempi e per essere contemporaneamente il punto di riferimento per l’attività di *service* dei club.

Alla fine dell’Assemblea Formativa, oltre ai complimenti a tutta la *Squadra Distrettuale*, posso aggiungere un arricchimento personale sotto tanti punti di vista, e constatare, ancora una volta, le potenzialità del *Rotary International* e il suo continuo impegno per il *service* nel mondo. Inoltre ho avuto modo di salutare tanti amici degli altri club, in giro per il distretto, con cui ho condiviso l’esperienza del Rotaract; ma è stata anche un’occasione per fare nuove conoscenze, per incontrare tanti altri rotariani con cui si condividono gli stessi ideali. Credo che tutti i soci dei club debbano sempre partecipare a questi eventi (ovviamente alle sessioni aperte), perché solo così si può capire che cosa il Rotary può dare a ognuno di noi.

### **Notizie dal club**

Si ricorda che le quote associative vanno versate improrogabilmente il 1° luglio ed il 1° gennaio di ogni anno sociale. A far data dal 1° luglio 2019 l’IBAN, per ragioni interne alla Banca, sarà modificato ma nel breve periodo rimarrà valido anche quello precedente. Il nuovo IBAN già attivo è **IT26C0306909606100000109918**.

## **PROGRAMMA DI GIUGNO**

*Mese dedicato ai Circoli Rotary*

### **Martedì 7, ore 19:00 - Hotel Royal**

Riunione del Consiglio Direttivo;  
a seguire, incontro con il Consiglio Direttivo  
2019/20

### **Martedì 11, ore 20:00 - Ristorante “Il Capriolo”, Piano Lago**

“Interclub dell’amicizia” con i club dell’area urbana

### **Martedì 18, ore 19:00 - Regal Garden, Zumpano**

“Vivere per la storia.  
L’impegno culturale e il valore umano  
di Gustavo Valente”;  
interclub con il Club Presila Cosenza Est.  
Seguirà cena

### **Sabato 22, domenica 23**

### **Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, Portici**

XLI Congresso Distrettuale

### **Martedì 25, ore 20:15 - Parco d’arte “Alt Art”, via Longeni, Rende**

“Racconti rotariani a bordo piscina”.  
Seguirà cena (a prenotazione)



ROTARY CLUB COSENZA

*Rotary International* - Distretto 2100

Anno sociale 2018 - 2019

Governatore del Distretto: *Salvatore Iovierno*

Presidente del Club: *Francesco Sesso*

Stampato a uso interno del Club

a cura di *Alessandro Campolongo e Paolo Piane*